

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

DETERMINAZIONE

N. G15938 **del** 20/11/2019

Proposta n. 20379 **del** 19/11/2019

Oggetto:

Costituzione della Commissione tecnica per la valutazione delle domande della Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi del "Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento" con sede in Roma, Via dei Sabelli 108 – CIG 8094607901

Oggetto: “Costituzione della Commissione tecnica per la valutazione delle domande della Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento dei servizi del “Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento” con sede in Roma, Via dei Sabelli 108 – CIG 8094607901

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L’INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del Dirigente dell’Area Famiglia, Minori e Persone Fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2018 n. 203 “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni” con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002;
- la deliberazione della giunta regionale 1 giugno 2018, n. 252 “modifiche alla deliberazione di giunta regionale n.203 del 24 aprile 2018”;
- la direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot.n.337598 “Direttiva del Segretario Generale – Rimodulazione delle direzioni regionali”;
- la direttiva 24 maggio 2019 prot. n. 0398621 “Modifica alle Direttive del Segretario Generale prot. n. 337598 del 6 giugno 2018 e prot. 409645 del 6 luglio 2018” con la quale il Segretario Generale ha disposto, tra l’altro, che il Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale rimodulasse le funzioni;
- la determinazione dirigenziale 4 giugno 2019 n. G07578 “Rimodulazione delle funzioni e delle competenze delle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale (De. N. G08636 del 09/07/2018). Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 24 maggio 2019, prot. n. 0398621” con la quale è stata istituita, con decorrenza dal 27 giugno 2019, la struttura organizzativa di base denominata Area “Famiglia, minori e persone fragili” e definita la declaratoria analitica delle competenze;
- l’atto di organizzazione del 25.06.2019 n. G08658 “Assegnazione del personale non dirigenziale alle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale – DE n. G07578 del 04.06.2019”;
- la deliberazione del 12.11.2019 n. 813 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1.
- l’atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi del 18.07.2019 n. G09824 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Famiglia, minori e persone fragili" della Direzione regionale "per l’Inclusione Sociale" al dott. Antonio Mazzarotto;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’art. 10 (Bilanci di previsione finanziari), comma 3;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e in particolare l’articolo 30, comma 2;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021. Approvazione del “bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 131023 del 18 febbraio 2019 e la successiva n. 0179582 del 7 marzo 2019, con le quali sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del Bilancio di Previsione finanziario per l’esercizio 2019/2021;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, ed in particolare l’art.10 (Politiche in favore delle famiglie e dei minori), comma 2 che prevede *“Le politiche in favore della famiglia anche in coerenza con gli obiettivi di cui all’articolo 2 della legge regionale 7 dicembre 2001, n. 32 (Interventi a sostegno della famiglia) sono perseguite, in particolare, attraverso interventi e servizi riguardanti: e) il sostegno nei casi di abusi fisici e psicologici all’interno o all’esterno dell’ambito familiare e/o scolastico, nei fenomeni di bullismo o cyber bullismo, negli abusi sui minori attraverso internet, nonché alla prevenzione di tutti quei rischi derivanti da un uso improprio di internet da parte dei minori che determina la visione inappropriata di contenuti, contatti o discriminazioni che generano uno squilibrio psichico o sociale nella crescita o nei rapporti interpersonali fra minori”*;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 “Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune" che tra gli obiettivi prevede quello di “ampliare le protezioni fornite dal sistema dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari per renderlo più adeguato ed efficace rispetto ai bisogni emergenti e più equo e omogeneo nell’accesso alle prestazioni;

- il decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

PREMESSO che:

a seguito dell’emanazione della legge 7 aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” sono state trasferite dalla Città metropolitana di Roma Capitale alla Regione Lazio le funzioni e compiti concernenti l’area relativa ai minori;

tra le funzioni trasferite rientra la gestione del “Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento” ubicato in Roma Via dei Sabelli n. 108;

con la nota del Dirigente del Dipartimento 2 Servizio 1 della Città metropolitana di Roma Capitale “Beni Immobili, Assistenza tecnica agli EE. LL. del territorio metropolitano”, ns. prot n 282747 del 5 giugno 2017, avente ad oggetto: “Trasferimento delle funzioni in materia di assistenza alle famiglie ed ai minori (servizi sociali) alla Regione Lazio – Aspetti patrimoniali”, sono stati concessi a titolo non oneroso i locali sopra descritti e per le finalità riportate nelle premesse;

CONSIDERATO che:

il “Centro Giorgio Fregosi” è un servizio consolidato ed operativo dal 1999 e rappresenta una struttura specialistica di eccellenza, in grado di gestire situazioni di particolare gravità e complessità;

negli anni il “Centro Giorgio Fregosi” si è fatto carico di un elevato numero di richieste di collaborazione da parte dei servizi sociali e sanitari di Roma e provincia, del Tribunale per i Minorenni e Tribunale Civile, nonché delle Forze dell’Ordine, relativamente ad interventi di valutazioni e trattamenti clinici di minori vittime di abuso e maltrattamenti, comprendendo una molteplicità di interventi che coinvolgono l’intero sistema familiare, quali valutazioni delle competenze genitoriali, osservazioni e colloqui per l’approfondimento psicodiagnostico dei genitori e delle figure di accudimento;

la Regione Lazio ha inteso avviare un percorso di miglioramento e mantenimento della qualità delle prestazioni e dell’uso delle risorse, nonché di omogeneizzazione di standard qualitativi, per quanto riguarda gli interventi di prevenzione e contrasto al maltrattamento e all’abuso all’infanzia e all’adolescenza, promuovendo e sostenendo azioni in tale ambito al fine di garantire alla popolazione minorile del territorio regionale risposte qualificate nelle situazioni di rischio psico-fisico, conseguenti alla mancata tutela e protezione;

in quest’ottica, con la determinazione dirigenziale n. G14006 del 6 novembre 2018, avente ad oggetto: “Determinazione dirigenziale del 23 dicembre 2016, n. G16104 - Avviso Pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione del Programma Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti. Approvazione graduatoria definitiva e impegno di spesa per complessivi euro 200.000,00 sul capitolo H41900, Missione 12, Programma 01, Aggregato 1.04.01.02.000 E.F. 2018” sono stati attivati nel territorio regionale n. 6 Centri;

il “Centro Giorgio Fregosi”, in considerazione della pluriennale esperienza e dell’elevata e consolidata professionalità come struttura specialistica di eccellenza nella valutazione e trattamento clinico di minori vittime di abuso e maltrattamenti, è stato individuato quale Centro di eccellenza per il coordinamento della Rete regionale con lo scopo di promuovere e sostenere interventi per la prevenzione e il contrasto al maltrattamento e all’abuso all’infanzia e all’adolescenza, attraverso una sinergia tra i Servizi socio-sanitari territoriali e gli organismi giudiziari (Tribunale per i Minorenni/Tribunali Ordinari), che favorisca la condivisione progettuale, decisionale, metodologica ed operativa a beneficio dei minori sottoposti a situazioni interpersonali potenzialmente traumatiche;

VISTA la determinazione dirigenziale G14141 del 17 ottobre 2019 : Affidamento del servizio di gestione del “Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento” ubicato in Roma Via dei Sabelli n. 108, tramite procedura *ex art. 36, comma 2, lettera b)* del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. ii., fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Impegno di spesa a favore di creditori diversi (codice 3805) euro 567.000,00 (inclusa IVA al 5%) sul capitolo H41932 Missione 12, Programma 07 di cui euro 283.500,00 es. fin. 2020 ed euro 283.500,00 es. fin.

2021. Impegno di spesa in favore dell'ANAC di euro 375,00 cod cred 159683 sul capitolo T19427 Missione 01, Programma 01 es. fin. 2019. – CIG 8004569B4B

PRESO ATTO CHE a seguito di mancata conferma entro i novanta giorni previsti l'ANAC ha provveduto alla cancellazione del precedente CIG e che di conseguenza la gara è stata rinumerata con CIG 8094607901e che tale numero è stato comunicato singolarmente ad ogni partecipante con nota pec in data 8.11.2019 a cura del Responsabile del procedimento;

DATO ATTO che:

- in esito ad una apposita procedura ad evidenza pubblica, con determinazione dirigenziale n. G05621 del 3 aprile 2018 si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva il servizio per la gestione del “Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento” alla COSPEXA Società Cooperativa Sociale con sede legale in via delle Avocette 15 - 00169 Roma, per la durata di 14 mesi a decorrere dal 2 maggio 2018, data in cui è stata comunicata da COSPEXA l'avvio delle attività;
- con determinazione dirigenziale n. G08767 del 27 giugno 2019 si è provveduto alla proroga dal 1 luglio al 31 dicembre 2019 del contratto in essere con la COSPEXA Società Cooperativa Sociale, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, al fine di evitare l'interruzione del servizio prestato dal Centro;
- l'importo massimo stimato dell'affidamento per la gestione del servizio per il periodo di 24 mesi dal 1.1.2020 al 31.12.2021 di complessivi euro 567.000,00 (di cui euro 540.000,00 quale importo stimato dell'appalto ed euro 27.000,00 per IVA al 5%), è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria prevista per gli appalti di servizi sociali dall'art. 35, comma b) del D.Lgs. 50/2016;
- con determinazione dirigenziale n. G08022 del 13 giugno 2019 è stato approvato un “Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse diretto agli Enti del Terzo settore, operanti nel sostegno alla famiglia e della tutela dei minori vittime di abuso e maltrattamento, interessati a partecipare alla successiva procedura per l'affidamento del servizio di gestione del "Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento” ubicato in Roma Via dei Sabelli n. 108, tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.s. m.m. i.i., fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - senza impegno di spesa”;
- il suddetto Avviso esplorativo è stato pubblicato in data 18 giugno 2019 sul sito www.socialelazio.it e sul sito www.regione.lazio.it e che il termine di scadenza era fissato al giorno 5 luglio 2019 alle ore 12,00;
- con verbale del giorno 30 luglio 2019 il R.U.P. ha constatato che sono pervenute n. 5 manifestazioni di interesse e che, a seguito di verifica della documentazione prevista dall'Avviso e delle dichiarazioni pervenute, ha ammesso alla successiva procedura di affidamento tutti i soggetti che si sono candidati ;

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, entrata in vigore il 18 giugno 2019, che ha modificato l'art. 36 (Appalti sotto soglia), comma 2, lettera b) come segue:

“per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;

PRESO ATTO che la nuova disposizione consentirebbe, quindi, di procedere all'affidamento diretto in favore di uno degli operatori economici individuati mediante l'Avviso pubblico esplorativo di cui alla citata determinazione dirigenziale n. G08022 del 13 giugno 2019;

CONSIDERATO che la stata scelta la presente procedura per la valutazione degli operatori economici individuati attraverso l'indagine di mercato, alla luce della complessità del servizio oggetto dell'affidamento che prevede la realizzazione di interventi ad alto contenuto specialistico, multiprofessionale mantenendo la procedura di gara affidando ad una commissione tecnica la valutazione delle offerte anche se la norma transitoria consentiva di optare per i procedimenti in corso per la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

VALUTATA la complessità tecnica relativa alle attività messe a bando che hanno come obiettivo la protezione dell'infanzia, facendo convergere nello stesso centro, pur mantenendo autonomia e diversità delle procedure connesse alle diverse professionalità richieste, (valutazione del presunto abuso, protezione fisica e psicologica, tutela dei diritti del minore e della sua famiglia), facendo contemporaneamente del Centro il nodo della rete dei Centri regionali contro l'abuso e il maltrattamento.

VALUTATO che appare opportuno procedere ad una comparazione delle offerte attraverso l'individuazione di specifici criteri e l'istituzione di una commissione per la valutazione tecnica delle offerte pervenute; e che la nuova formulazione dell'art. 36, comma 2, lett. b), pur prevedendo l'affidamento diretto quale procedura ordinaria per le tipologie ivi previste di appalti sotto soglia, non preclude la possibilità di procedere all'affidamento attraverso una procedura di maggior garanzia in termini di imparzialità e trasparenza;

RITENUTO, pertanto, nelle more dell'emanazione del regolamento attuativo di cui all'art. 216, comma 27^{octies} del D.Lgs. 50/2016, di procedere all'indizione di una procedura negoziata invitando alla stessa i soggetti ammessi a seguito dell'Avviso esplorativo;

VISTO in particolare l'art. 12 del disciplinare di gara di cui alla determinazione dirigenziale G14141 del 17 ottobre 2019 sopraccitata secondo il quale " Ai sensi dell'art. 77 comma 1 la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una Commissione di aggiudicazione, composta da esperti nello specifico settore oggetto della procedura di gara. Tale Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte stesse, con apposito provvedimento del Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, valuterà le offerte tecniche ed economiche";

VISTE le lettere di invito per la presentazione dell'offerta concernente l'affidamento del servizio di gestione del "Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento". Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50 del 19.04.2016. CIG 8094607901 (già CIG 8004569B4B) inviate via pec in data 22.10.2019;

PRESO ATTO che i 20 giorni previsti per la scadenza per il ricevimento dei plichi per la partecipazione alla gara hanno avuto termine il giorno 12.11.2019 alle ore 12.00;

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione del suddetto Avviso, è pervenuto alla Direzione Regionale Politiche per l'Inclusione, un solo plico contenente le domande di partecipazione alla suddetta procedura negoziata per l'affidamento dei servizi del "Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento" con sede in Roma, Via dei Sabelli;

TENUTO CONTO CHE come previsto dall'art. 2 del disciplinare di Gara "l'Amministrazione regionale si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche in presenza di una sola offerta valida, fermo restando che, come stabilito nell'art. 95 comma 12 del D. Lgs 50/2016, ovvero di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta".

PRESO ATTO del Verbale del Responsabile del Procedimento del 19.11.2019 della prima seduta del seggio di gara durante la quale sono stati verificati i requisiti di ammissibilità alla gara;

RITENUTO di dover affidare ad una Commissione la valutazione della domanda pervenuta in data 19.11.2019 secondo i criteri valutativi indicati nella determinazione dirigenziale G14141/2019 per un importo complessivo pari a euro 567.000,00 (inclusa IVA al 5%);

di dover procedere alla nomina dei componenti della Commissione tecnica per la valutazione delle domande pervenute, per l'affidamento dei servizi del "Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento" individuando a tal fine i seguenti componenti:

- Antonio Mazzarotto Dirigente Area Famiglia Minori, e Persone Fragili Presidente,
- Maria Chiara Mancinelli, funzionario della Regione Lazio - Componente esperto,
- Patrizia Cassia, funzionario della Regione Lazio - Componente esperto,
- Sara Piccinno, assistente amministrativo della Regione Lazio - Segretario verbalizzante;

CONSIDERATO che per i componenti della Commissione tecnica per l'istruttoria e la valutazione non è previsto alcun compenso o indennità;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

di procedere alla nomina dei componenti della Commissione tecnica per la valutazione delle domande pervenute, per l'affidamento dei servizi del "Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento" individuando a tal fine i seguenti componenti:

- Antonio Mazzarotto Dirigente Area Famiglia Minori, e Persone Fragili Presidente,
- Maria Chiara Mancinelli, funzionario della Regione Lazio - Componente esperto,
- Patrizia Cassia, funzionario della Regione Lazio - Componente esperto,
- Sara Piccinno, assistente amministrativo della Regione Lazio - Segretario verbalizzante;

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURL, sul sito www.socialelazio.it e sul sito della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino